

Humor 45

Una vecchietta sull'ottantina, comunque ancora piuttosto frizzante, entra in farmacia: Buongiorno signore, avete dell'aspirina? Sì, certamente Antidolorifici ne avete? Sì. E gli antireumatici? Certo! Avete del Viagra? Sì, ma serve la ricetta del medico. Gel per le emorroidi? Naturalmente...Lenitivi per il fegato? Nessun problema... ma... Antidepressivi? Certo, ma non senza ricetta! Sonniferi? Idem come sopra: serve la ricetta!! Qualcosa per aiutare la memoria? Sì, abbiamo anche questo... Pannolini per incontinenti? Certamente, sono là... E avete... Senta signora, questa è una delle migliori farmacie della città, offriamo tutti i servizi migliori. Cosa le serve esattamente?Ecco, a fine mese sposerò Alberto, che ha 95 anni: volevamo sapere se possiamo lasciare la nostra lista nozze qui!

Alla fermata del bus passa un mezzo pienissimo e un signore, per fare lo spiritoso, chiede all'autista: -È piena l'arca di Noè? E l'autista: -No salga, manca l'asino!

Pierino torna a casa e corre dal papà.- Papà, papà, per la strada ho visto due matti!
- E come hai fatto a capire che erano matti?- Bè, uno gettava via dei biglietti da cento euro...- E l'altro?- Li raccoglieva e glieli restituiva.

Serbatoio dell'auto: aggeggio che serve a togliere il liquido dalle nostre tasche e mandarlo in fumo.

Un tizio cammina per la strada ed afferma sconcolato: -"Ma tu guarda le mode di oggi: non si capisce chi è maschio e chi è femmina." Si avvicina ad un signore e, indicando un tizio, chiede: -"Scusi ma secondo lei quello è un maschio o una femmina?" -"Ma si vergogni!! quella è mia figlia!!" -"Che figuraccia proprio al padre dovevo chiederlo...." -"Ma che dice?! io sono la madre!!!"

Impiegato: Signore, sono in questa azienda da 27 anni e non ho mai avuto un aumento • .Capo: Ed è proprio per questo che sei in questa azienda da 27 anni • .

- Per concludere, che ne pensa di tanti guidatori somari che sfoggiano potenti auto?- Penso che è semplicemente assurdo che i sessanta e più cavalli siano tenuti nascosti nel motore mentre l'asino si pavoneggia.

*Due amiche. "Ti sei fidanzata con un giovane e stimato medico, che al momento sta frequentando un corso di perfezionamento all'estero e che è pure un bel ragazzo! Mi vuoi spiegare perché ti vedo sempre in compagnia del farmacista?"
"È l'unica persona che riesce a decifrare le lettere del mio fidanzato!"

Una nave della flotta romana è ormeggiata al porto di Ostia. Un centurione scende sotto coperta e si rivolge agli schiavi rematori: - 'Schiavi! Ho due notizie da darvi: una buona e una cattiva. Quella buona è che sta arrivando il nostro sommo imperatore Giulio Cesare!'. - 'Gloria e lode! E quella cattiva?' - 'Ha detto che vuole fare sci d'acqua!!!'

Signora: "Pronto? E' lei che ha salvato il mio bambino che stava annegando?"
"Sì, signora, sono io". "... e il cappellino dove l'ha messo

Per 10 anni ho dovuto sopportare le mie zie che ai matrimoni di fratelli e cugini, si avvicinavano con un sorrisetto e dandomi una pacca sulla spalla, mi dicevano:- Allora, sarai tu il prossimo? Poi ho iniziato a fare lo stesso ai loro funerali ed hanno smesso.



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 45-2014

9 Novembre 2014

DEDICAZIONE DELLA BASILICA
LATERANENSE"

Un fiume rallegra la città di Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme.

Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».

I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

I Santi della settimana

Lunedì 10 Novembre

s. Leone Magno

Martedì 11 Novembre

s. Martino di Tours

Mercoledì 12 Novembre

s. Renato s. Aurelio

Giovedì 13 Novembre

s. Diego di Alcalà

Venerdì 14 Novembre

s. Venerando

Sabato 15 Novembre

s. Alberto Magno

Domenica 16 Novembre

s. Giuseppe Moscati



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

- Ciò che è prezioso non vale e ciò che non vale è prezioso

Un grande re chiese ad un saggio sufi di indicargli il modo migliore per manifestare la propria regalità. «Con le buone azioni», rispose il saggio. Tuttavia il re rispose che le buone azioni hanno un grande valore, ma un ben scarso riconoscimento. «In effetti - rispose il saggio - ha più valore l'apparenza». Sentendo questa affermazione, i cortigiani protestarono, invitando il re a non seguire i consigli di quel l'uomo, che tuttavia replicò: «Maestà: in questo basso mondo la persona più preziosa non vale niente, e la persona che non vale niente è la più preziosa». «Dimostramelo - disse il re - altrimenti ti farò tagliare la testa». Il saggio sufi lo invitò allora ad uscire in incognito dalla reggia. Si recarono al mercato e il sufi suggerì al re di chiedere al mercante di frutta di ciliege in regalo, con la scusa che servivano per alleviare le sofferenze di un ammalato, anzi per salvargli la vita. Inutilmente il re insistette: il mercante lo cacciò con male parole, e alla fine così si rivolse agli altri mercanti ridendo: «Ne ho sentite di tutte, per portarmi via po' di merce, ma uno che chieda un chilo di ciliege per salvare un ammalato, mai. Questi straccioni non sanno più che cosa inventare. Vattene via, vecchio, se non vuoi che ti bastoni».

Il re stava per farsi riconoscere, quando il sufi lo trascinò via. Poco dopo giunsero alla riva del fiume, che in quei giorni scorreva impetuoso, ricco delle acque del disgelo. Ad un tratto il sufi diede uno spintone al re, che cadde in acqua e si dibatté fra le onde. Tutti accorsero per guardare lo spettacolo, ma nessuno aveva voglia di buttarsi in acqua per salvare lo sventurato, che oramai si sentiva soccombere quando un mendicante, proprio il più straccione della città, si buttò in acqua e trasse in salvo il re.

Allora il sufi si avvicinò al monarca e disse: «Hai visto? Quando tu, la persona più preziosa del regno, hai chiesto un chilo di ciliege per salvare la vita di un ammalato, non hai ottenuto niente; e quando questo mendicante, la persona che vale meno di tutti, ti ha salvato, è stato per te più importante della tua stessa persona. Non sono le apparenze che contano, ma la sostanza. E la sostanza della qualità è solo la buona azione che rimane ignota».

Piccolo grande cuore

Il proprietario di un negozio di animali stava affiggendo alla vetrina un cartello con scritto Vendita Cuccioli quando comparve un bambino. "A quanto li vende i cuccioli?" chiese. L'uomo rispose al ragazzino che non intendeva lasciarli per meno di 50 euro l'uno. Il ragazzo si frugò nelle tasche, estrasse qualche moneta, guardò il proprietario del negozio e disse: "Ho due euro e cinquanta centesimi. Posso vederli?". Il padrone del negozio sorrise e fischiò. Dal retro del negozio, una cagnolina arrivò correndo lungo il corridoio, seguita da cinque batuffoli pelosi. Uno dei cuccioli era rimasto indietro. "Cos'ha che non va quel cagnolino?" "Il veterinario ci ha detto che ha dei problemi all'articolazione dell'anca" spiegò il negoziante "Zoppicherà sempre così". "Voglio comprare quello" disse subito il ragazzino. Il padrone del negozio replicò: "No, quel cane non lo devi comprare, se davvero lo vuoi te lo regalo". Il bambino si avvicinò al viso dell'uomo e gli disse rabbioso: "Io non voglio che me lo regali, quel cagnolino vale quanto gli altri cuccioli e pagherò il prezzo intero. Adesso le dò 2 euro e 50, e le darò 1 euro al mese finché avrò raggiunto tutta la cifra!". Il proprietario del negozio insistette: "No, No, Non puoi volere quel cane. Non sarà mai capace di correre e saltare e giocare come gli altri cani". Per tutta risposta il bambino sollevò il pantalone sinistro, per mostrare una gamba deforme e sostenuta da due tutori d'acciaio. "Vede signore" disse il bambino "Nemmeno io corro molto bene e quel cucciolo ha bisogno di qualcuno che lo capisca".

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 9/11 (Ore 10,30)

Def.ti DA ROS ANGELO Ann. - PIANCA CESARE, DA ROS GIULIO-SALVADOR COSTANTE ed ELISA- RECH CHIARA-DI REMIGIO CLEOFE-GAVA GREGORIO, CHIES ANGELA-DE MARTIN OTTAVIANO Ann.

LUNEDI 10/11: (Ore 18,30)

MARTEDI' 11/11: (Ore 8,30)

MERCOLEDI 12/11 :(Ore 18,30)

VENERDI' 14/11 :(Ore 18,30) :

SABATO 15/11: (Ore 18,30)

Def.ti PIANCA ORESTE, OMEMO, BRIGIDA-PIZZOL GIOVANNI BIRRA-BOTTEON DON ANTONIO-MOS. FAE'(ex chierichetto)-CANZIAN GIAN-MARIO

DOMENICA 16/11 :(Ore 10,30)

Def.ti RECH CHIARA-DA ROS ORESTE, DAL CIN TERESINA-DA ROS ROBERTA e GENTILE- Def.ti DE MARTIN e CASAGRANDE-CHIES ERMES-ZANETTE GIOVANNI, DA ROS TERESA-MAJER ANTONIO e Figli PASIN TIBERIO

AVVISI

È venuto a mancare Brescacin Stefano, il funerale sarà celebrato Lunedì 10 alle ore 14,30 in chiesa a Montaner. Il Rosario sarà recitato Sabato 8 lle ore 18,00 prima della messa Prefestiva. Dopo il funerale la salma proseguirà verso la cremazione.

Le prove di canto saranno Lunedì e Venerdì alle ore 20,15

Domenica prossima 16 Novembre celebreremo la festa del Ringraziamento:
per l'occasione ci sarà una raccolta viveri per la Caritas Foraniale:
In chiesa ci saranno alcuni contenitori adibiti alla raccolta.
Per la scuola Materna rimane la lodevole abitudine di chiedere alla cuoca le necessità del momento. Un grazie riconoscente a tutti.

Mercoledì 12 Novembre Ore 20,30 in canonica: incontro del comitato festeggiamenti per i 100 anni del nostro campanile

ORARI CATECHISMO:

MERCOLEDI 12/11 Ore 14,30 II° MEDIA Ore 17,00 I° MEDIA in canonica
GIOVEDI 13/11 Ore 17,00- 18,00 III° MEDIA in canonica
VENERDI 14/11 Ore 14,30- I°_II°_III°_IV°_V° Elem. in Asilo